

## BRIGATA ACQUI

(17° E 18° FANTERIA)

*de dei reggimenti in pace* : 17° Fanteria, Ascoli Piceno : 18° Fanteria, Chieti.  
*Distretti di reclutamento* : Ascoli Piceno, Brescia, Caltanissetta, Chieti,  
Frosinone, Genova, Novara, Padova, Verona.

### ANNO 1915.

Partita il 21 di maggio dalle sedi di pace, la brigata Acqui trovasi a sera del 28 a Tapogliano alla dipendenza della 14<sup>a</sup> divisione (VII rpo d'armata) : il 7 giugno passa l'Isonzo sul ponte militare nei pressi di Pieris, trasferendosi a Turriaco.

Iniziate le operazioni per la conquista del margine dell'altipiano carsico, il 9 giugno avanza in regione di S. Elia (S. Pietro dell'Isonzo) e occupa, vincendo a prezzo di sensibili perdite (400 uomini fuori combattimento, dei quali 14 ufficiali) la resistenza del nemico.

Proseguendo nei giorni successivi la lenta avanzata sulle pendici del Carso, prende parte alla 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo (23 giugno-luglio ; 18 luglio-3 agosto) mirando alla conquista delle posizioni nemiche fra Selz e M. Sei Busi. Il 23 e 24 giugno, supera le difficoltà poste dall'inondazione provocata dal nemico nella pianura del basso Isonzo, si spinge fino a Ronchi ed alle Cave di Selz, ed il 27 occupa Vermeigliano; ai primi di luglio, dopo avere invano tentato di oltrepassare sotto un violento fuoco i profondi e robusti reticolati che difendono M. Sei Busi, riesce ad affermarsi alle falde dell'altura. Ripreso l'attacco il 18 luglio, il 18°, apertosi un passaggio nei reticolati, raggiunge le prime difese avanzate del nemico ad est di Vermeigliano.

Fra il 19 e il 22 luglio, mentre il 17° rinnova i tentativi per superare le difese nemiche delle cave di Selz, i tenaci attacchi del 18° permettono di conquistare il ciglio delle alture di q. 45 (est di Vermeigliano) e di mantenersi a malgrado degli energici contrattacchi del nemico.

Per il valore e la tenacia dimostrati in queste sanguinose azioni, è decretata alla Bandiera del 18° reggimento la medaglia d'argento al valor militare.

Dopo un periodo di riordinamento e di riposo, il 22 agosto la brigata ritorna in prima linea, e prosegue durante i mesi di settembre e

ottobre in una metodica avanzata, intercalata da piccoli scontri, retifica e migliora notevolmente le nostre posizioni, fino a portarle a brevissima distanza da quelle nemiche di q. 118 del M. Sei Busi. In tale metodica attività, superando le difficoltà del terreno e la resistenza avversaria si segnalò in modo speciale il I battaglione del 17° al quale, in riconoscimento del valore e dell'abilità dimostrate, venne conferita la medaglia di bronzo al valor militare.

Frattanto si erano compiuti i preparativi ed apprestati i mezzi per procedere alla conquista dell'altipiano Carsico, alle cui falde le nostre truppe si mantenevano faticosamente aggrappate. Si viene così alla 3<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo (18 ottobre-4 novembre), cui la brigata partecipa concorrendo all'attacco delle posizioni nemiche nel tratto fra q. 118 di M. Sei Busi e le alture ad est di Vermeigliano : il 21 ottobre, mentre il 17° (I battaglione) a prezzo di gravi perdite, ottiene qualche successo a sud di q. 118, catturando anche 43 prigionieri, il II battaglione del 18°, procedendo per la strada di Doberdò contro le trincee nemiche ad est di Vermeigliano, raggiunge ed occupa, nonostante l'intenso fuoco ed i solidi reticolati, un elemento della trincea detta « della morte »; però la reazione del nemico non permette al battaglione, logoro dalle forti perdite (250 uomini dei quali 14 ufficiali), di mantenere la posizione, che viene abbandonata la sera stessa. Il contegno tenuto il 21 ottobre venne consacrato nella motivazione della medaglia di bronzo al valor militare concessa al valoroso II battaglione del 18°.

L'attacco, rinnovato il 22 ottobre, consente solo al 18° fanteria di avanzare ed affermarsi presso i reticolati delle trincee nemiche ad est di Vermeigliano.

Per le gravi perdite subite (22 ufficiali ed oltre 630 uomini di truppa fuori combattimento), la brigata si limita nei giorni successivi a piccole azioni per tenere impegnato il nemico. Il 29 un tentativo di tre compagnie del 17° si infrange davanti ai reticolati intatti. Più fortunate, due compagnie del 18° riescono a penetrare in un tratto di trincea, ma il mancato afflusso dei ricalzi, arrestati dal violento tiro di interdizione dell'artiglieria austriaca, non permette ai reparti assalitori, fortemente indeboliti dalle perdite, di mantenerne la conquista.

Il 5 novembre la brigata si trasferisce nelle retrovie per un periodo di riposo, dopo il quale viene inviata, l'11 dicembre, nella zona di Monfalcone.

**ANNO 1916.**

La brigata Acqui rimane nella zona di Monfalcone fino alla metà di febbraio, recandosi poscia ad Aquileja per un periodo di istruzioni e di riposo.

Destinata nuovamente nel settore di Selz, il 21 marzo vi si trova in prima linea; ed il 27, ricevuto l'ordine di occupare una trincea nemica sovrastante al valloncetto di Selz, dopo due giorni di combattimento ne occupa un tratto catturando circa 200 prigionieri e mantiene poi la conquista a malgrado dei violenti contrattacchi sferrati dal nemico. Il 18° reggimento perde in quell'azione oltre 250 uomini, dei quali 19 ufficiali.

Il 22 aprile il I battaglione del 17° ed il II del 18° riescono a completare la conquista dopo aspra lotta, resistendo al tiro di distruzione delle artiglierie nemiche; ma, nella giornata del 23, un energico contrattacco li obbliga ad abbandonare la posizione, ridotta oramai dal cannoneggiamento ad un cumulo di macerie. Il fatto d'armi costa alla brigata quasi 600 uomini. La condotta tenuta dai due battaglioni in quell'occasione è ricordata nella motivazione della medaglia di bronzo al valor militare concessa alle Bandiere dei reggimenti, della Brigata. Altri contrattacchi, tentati dal nemico nei giorni successivi, vengono nettamente respinti. Ai primi di maggio la brigata si trasferisce ad Aquileja per riordinarsi.

Allorchè gli austriaci, iniziata l'offensiva nel Trentino e superate le nostre difese, invadono un lembo del suolo italiano, la brigata Acqui è chiamata, come tante altre delle valorose ed agguerrite brigate del Carso, a difendere il territorio minacciato.

Il 22 giugno essa trovasi già in linea sull'altipiano di Asiago, alla dipendenza della 20ª divisione; il 26 e 27, superando la resistenza nemica, occupa il M. Catz. Avanzando poscia contro le posizioni di M. Rasta e M. Interrotto, tenacemente difese dagli austriaci, la sera del 1° luglio raggiunge la linea di C. Carlini-M. Catz-Roccolo, donde continua a premere sul nemico. Nuovi tentativi per impadronirsi di M. Rasta e M. Interrotto, condotti l'11, 12 e 13 luglio e ripresi il 22 e 24 luglio non danno che scarsi risultati per la tenacissima resistenza incontrata, resa più efficace da un terreno particolarmente difficile.

La brigata perde in queste azioni oltre 600 uomini dei quali 21 ufficiali.

La motivazione della medaglia di bronzo al valor militare concessa alle Bandiere dei due reggimenti ricorda le prove di valore, fermezza ed ardimento date dai fanti della Acqui anche in questa occasione.

La brigata rimane nel Trentino fino a novembre, alternando i turni di trincea tra M. Colombara e M. Palo con periodi di riposo ai Campi di Mezzavia e nei pressi del Bosco di Gallio; il 19 novembre inizia il ritorno nel settore di Monfalcone alla dipendenza della 14ª divisione e il 15 dicembre passa in prima linea nel tratto: ferrovia a nord-ovest del Lisert-q. III-Officine Adria.

**ANNO 1917.**

La brigata rimane nel settore di Monfalcone fino al maggio allorchè, decisa l'azione offensiva sul basso Isonzo (10ª battaglia dell'Isonzo, 12 maggio-8 giugno), viene destinata quale riserva nel settore di Castagnevizza alla dipendenza della 31ª divisione.

Il 23 maggio, iniziato l'attacco delle posizioni di Hudi Log-Castagnevizza, i battaglioni vengono successivamente inviati a rincalzo della brigata Bologna e, rinforzando la prima linea, concorrono a mantenere le posizioni conquistate.

Nei giorni successivi, proseguendo l'offensiva per completare l'occupazione del saliente di Hudi Log sino alla linea q. 213-q. 232, il 17° reggimento, insieme con le truppe della brigata Cosenza, appoggiandosi colla sinistra a q. 219, riesce ad occupare un tratto della linea nemica; anche il 18° unitamente alle truppe della brigata Lombardia, ottiene qualche risultato. Nuovi tentativi compiuti subito dopo fino al 26 riescono infruttuosi, a malgrado degli sforzi degli attaccanti.

La brigata, che ha subito perdite rilevanti (2000 uomini dei quali 73 ufficiali), viene ritirata dalla prima linea il 26 maggio e, dopo qualche altro turno di trincea, è dislocata nella zona di Fogliano per un periodo di riposo, di istruzione e di lavori di rafforzamento.

In agosto, mentre a nord di Gorizia si svolge la grande offensiva (11ª battaglia dell'Isonzo, 17 agosto-12 settembre), la brigata, inviata in prima linea nel settore di Castagnevizza, è incaricata della conquista delle due linee nemiche fra q. 244 e q. 220 (Pod Koriti). Iniziato l'attacco il giorno 19, il 17° fanteria, col concorso del I battaglione del 18° e di due battaglioni della brigata Barletta, riesce ad occupare

il giorno 21, dopo sforzi sanguinosi, la q. 220 oltrepassandola di poco; gli sforzi fatti in seguito per progredire ancora non riescono. Anche quest'azione costa alla brigata perdite molto forti (1600 uomini, dei quali 64 ufficiali) che rendono necessario il suo ritiro dalla prima linea: il 24 agosto infatti, viene inviata a Sagrado per riordinarsi.

Ma quando sul finire d'ottobre gli austro-tedeschi, iniziano la grande offensiva contro il fronte italiano (12<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo), la brigata Acqui è di nuovo in linea nel settore di Castagnevizza. A malgrado delle gravi perdite inflitte, specialmente al 17<sup>o</sup> fanteria, dal tiro dell'artiglieria e dai poderosi assalti nemici, essa resiste accanitamente per tre giorni, finchè, avvolta sul fianco sinistro e perduti, dopo viva resistenza, due battaglioni del 17<sup>o</sup>, inizia per ordine alle ore 19 del 27 il ripiegamento, riunendosi nella notte ad Ajello, ridotta a 2000 uomini del 18<sup>o</sup> ed a soli 650 del 17<sup>o</sup>.

Fra il 25 ed il 30 giunge a Bolzano, sulla riva destra del Tagliamento, vi prende posizione lungo l'argine fra S. Paolo e Mussons, in corrispondenza dei ponti di Madrisio; e ivi rimane fino al 4 novembre, impedendo al nemico il riattamento dei ponti stessi, interrotti il 31 ottobre, ed ogni suo tentativo di passaggio del fiume. Il 5 novembre, in seguito ad ordine ricevuto, ripiega sulla Livenza a Corbolone e poscia sul Piave, ove giunge il 6 schierandosi fra S. Andrea di Barbarano e Zenson.

All'alba del 12 novembre l'estrema destra del 18<sup>o</sup> fanteria sostenuta dai reparti di rincalzo prontamente accorsi, concorre ad arginare la puntata offensiva eseguita dal nemico che, passato il Piave in direzione di Zenson, era riuscito a penetrare nelle nostre linee di difesa dell'ansa omonima; e nel pomeriggio la brigata partecipa al contrattacco per la riconquista delle posizioni perdute al mattino. Fra il 12 ed il 13 la brigata si raccoglie a Carbonera, ad ovest di Treviso, ritornando in linea fra il 20 ed il 22 dicembre nel settore di Vidor, ove rimane fino al febbraio dell'anno successivo alla dipendenza della 65<sup>a</sup> divisione francese, dal cui comando è vivamente encomiata per i notevoli lavori compiuti e per la salda disciplina dimostrata.

### ANNO 1918.

In febbraio, la brigata è trasferita nel settore di Val Posina e si schiera nel tratto M. Novegno-Pria Forà-Sogli Bianchi, alla dipendenza della 32<sup>a</sup> divisione.

Quivi alternando turni di trincea con periodi di riposo, rimane fino all'ottobre, per passare poi nella zona di Arsiero.

Nel corso della battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre-4 novembre) il 1<sup>o</sup> novembre la brigata, sostituita nelle posizioni di Arsiero, si trasferisce colla 32<sup>a</sup> divisione ad Ala, quale riserva del XXIX Corpo d'armata; ed iniziata la nostra avanzata lungo la Valle Lagarina, la brigata giunge il 3 novembre a Rovereto, già occupata la sera precedente dai nostri, mentre le avanguardie del XXIX Corpo d'armata entravano trionfalmente a Trento.

Ivi la brigata si trasferisce il giorno 4.

### RICOMPENSE.

#### MEDAGLIA D'ARGENTO.

*Alla Bandiera del 18<sup>o</sup> reggimento fanteria:*

« Dando mirabile esempio di ardimento e salda disciplina, si mantenne fieramente, e per alcun tempo da solo, sulle alture di Vermegliano (Basso Isonzo) faticosamente conquistate (19-23 luglio 1915) e contribuì validamente alla occupazione del valloncetto sovrastante a Selz (27-29 marzo 1916) ».

(*Boll. Uff.* del 12 agosto 1916, disp. 66).

#### MEDAGLIA DI BRONZO.

*Alla Bandiera del 17<sup>o</sup> reggimento fanteria:*

« Per lo slancio, la tenacia e il valore spiegati dal I battaglione del reggimento in aspre e sanguinose giornate di battaglia (M. Sei Busi, 29 agosto-30 ottobre 1915; Valloncetto di Selz, 22-23 aprile 1916; Gallio, 25 luglio 1916) ».

(*Boll. Uff.* del 5 giugno 1920, disp. 47).

*Alla Bandiera del 18<sup>o</sup> reggimento fanteria:*

« Per l'alto spirito offensivo e la saldezza esemplare di cui diede prova il II battaglione del reggimento in aspre e gloriose giornate di battaglia (Vermegliano, 18 luglio 1915 e 21 ottobre 1915; Selz, 21 luglio 1915, 27 e 28 marzo 1916 e 22-23 aprile 1916; Monte Catz, 26-27 giugno 1916) ».

(*Boll. Uff.* del 5 giugno 1920, disp. 47).

**CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA  
DEL COMANDO SUPREMO.**

BOLLETTINO DI GUERRA N. 310 (31 marzo 1916).

In valle di Daone, il giorno 29, scontro di piccoli riparti sulle pendici settentrionali di M. Melino. Il nemico, respinto e fugato, abbandonò armi e munizioni.

In valle Sugana, le nostre artiglierie dispersero una colonna di carreggio in marcia da Calceranica verso Caldonazzo.

Sono segnalate efficaci azioni della nostra artiglieria: nell'alto Cordevole, contro baraccamenti alla testata di R. Selvazza; nell'alto Boite, contro truppe nemiche nei pressi di Som Pausas, a nord-ovest di Podestagno.

Lungo la fronte dell'Isonzo, ieri, azioni intermittenti delle artiglierie, ostacolate da dirotta pioggia.

*Maggiori particolari intorno al successo delle nostre armi ad est di Selz mettono in luce la bella condotta della brigata Acqui. Il giorno 27 con vigoroso sbalzo offensivo essa espugnava un tratto di circa 150 metri di un esteso e fortemente munito trinceramento nemico. Rigettati i violenti contrattacchi dell'avversario, le valorose truppe, risolte ad espugnare ad ogni costo l'intero trinceramento, vi riuscirono nel pomeriggio del 29, dopo tre giorni di lotta aspra e continua, facendo numerosi prigionieri e ricco bottino di armi.*

Generale CADORNA.

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE  
O IN PRIGIONIA (\*).**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
17° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	T. Col.	BORRO Giulio .....	Albenga	M. Sei Busi 3-11-1915
2	Maggiore	FERRARI ARDICINI Alfredo	Gozzano (Novara)	Pod Koriti 21- 8-1917
3	Id.	RAVERA Edoardo....	Dronero (Cuneo)	M. Sei Busi 4- 7-1915
4	Capitano	ANTIGA Cesare .....	Miane (Treviso)	M. Rasta 27- 6-1916
5	Id.	BOLOGNINI Pietro ...	Conversano (Bari)	Pod Koriti 24- 5-1917
6	Id.	CANESSA Antonio ....	Sassari	Osp. da c. 214, Terzo 23-10-1917
7	Id.	COLLI Albino.....	Verona	Cave di Selz 29- 3-1916
8	Id.	SCHIAVOTTI Ulderico.	Lama dei Peligni (Chieti)	M. Interrotto 14- 7-1916
9	Tenente	BUROTTI Adrio.....	Ancona	Osp. da c. 75, Sagrado 3- 9-1917
10	Id.	CORDIANO Alessandro (disp.)	Maropati (R. Calabria)	Castagnevizza 27-10-1917
11	Id.	CRISCUOLO Melchiorre (disp.)	Pagani	Ripieg. al Piave 27-12-1917
12	Id.	DAL RE Paolo .....	Firenze	Q. 244, Pod Koriti 23- 8-1917
13	Id.	*DE MARCO Teodoro..	Brindisi	Osped. Cava dei Tirreni 23-12-1917
14	Id.	FELETTI Giorgio.....	Vittorio Veneto	Arsiero 27-10-1918
15	Id.	GAGLIARDUCCI Quinto (disp.)	Segni (Roma)	Pod Koriti 25- 5-1917
16	Id.	GALANTE Ettore.....	Sulmona	Ronchi 22- 7-1915

(\*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite in combattimento (V. alla fine della storia della brigata) essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte	
17	Tenente	PANARESE Pietro (dis.)	Lecce	Q. 146	20- 8-1917
18	Id.	PESARO Ivo .....	Ferrara	Osp. da c. 214, Terzo	30- 5-1917
19	Id.	POZZI Carlo (disp.)...	Vigevano	Pod Koriti	25- 5-1917
20	Id.	ROGGERI Giov. (disp.)	Castelnuovo	Id.	25- 5-1917
21	S. Ten.	ACCORETTI Ferruccio.	Filottrano (Ancona)	S. Elia	9- 6-1915
22	Id.	AMADIO Giovanni....	Controguerra (Teramo)	Q. 244, Pod Koriti	19- 8-1917
23	Id.	CLARIZIO Vito Luigi.	S. Nicandro (Foggia)	S. Elia	9- 6-1915
24	Id.	CORRADI Giuseppe...	Gattatico (Reggio Cal.)	Q. 244, Pod Koriti	22- 8-1917
25	Id.	DE PALMA Alfredo...	Sansevero (Foggia)	Cave di Selz	25- 4-1915
26	Id.	DESDERI Umberto...	Ascoli Piceno	Osp. da c. 037, Cervignano	12- 6-1915
27	Id.	FANTOZZI Eugenio...	Alvito (Caserta)	S. Elia	9- 6-1915
28	Id.	GRASSI Antonio .....	Catania	M. Sei Busi	30-10-1915
29	Id.	*PANINI Enrico .....	Spilamberto (Modena)	Osp. di Modena	27- 9-1916
30	Id.	PECCHIOLE Cesare....	Firenze	M. Sei Busi	21-10-1915
31	Id.	PETTINARI Manlio...	Roma	Osp. som. Ronchi	14- 7-1916
32	Id.	PIERINI Filippo .....	Ortona a Mare (Chieti)	M. Sei Busi	21-10-1915
33	Id.	PIROMALLO Luigi....	S. Sebastiano	Q. 244, Pod Koriti	21-10-1917
34	Id.	*SANTANCHÈ Egidio...	Ascoli Piceno	Carso	14-11-1915
35	Id.	VALENTINI Pasquale..	Teramo	Pod Koriti	23- 5-1915
36	Aspiran.	CAIMANO Domenico (disp.)	Lipari	M. Sei Busi	21-10-1915
37	Id.	CAMPANA Arturo.....	Roma	Castagnevizza	25-10-1917
38	Id.	CANTUCCI Ugo .....	Siena	M. Sei Busi	3-11-1915
39	Id.	CASTORINA Rosario..	Riposto (Catania)	Oppacchiasella	10- 6-1917
40	Id.	DE FILIPPIS Francesco	Roddi	Hudi Log	24- 5-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte	
41	Aspiran.	DEL MONACO Antonio	Fitadelfia	M. Sei Busi	21-10-1915
42	Id.	MAESTRI Pietro.....	Chiaravalle	Hudi Log	24- 5-1917
43	Id.	PAOLANTONIO Bernar.	Agnone (Campobasso)	Q. 244, Pod Koriti	19- 8-1917
44	Id.	PAOLINI Alberto.....	Civitella Ro- veto (Aquila)	M. Carz	13- 7-1916
45	Id.	RADOCCHIA Felice...	Ascoli Piceno	Q. 244, Pod Koriti	20- 8-1917
46	Id.	TARONNA Giovanni..	Id.	Hudi Log	25- 5-1917
47	Id.	TOZZI CANDIDI Ezio..	Id.	Id.	26- 5-1917

**Ufficiali morti per malattia.**

1	Capitano	BUFFI Giovanni.....	Molfetta	Osp. da c. 56	30- 9-1918
2	Id.	DI PAOLO Nicola....	S. Valentino	Osp. da c. 0172	26-12-1918
3	Tenente	AMADIO Pietro.....	Montalto	Ascoli Piceno	19- 6-1918
4	Id.	COLAMEDICI Umberto.	TorreSabina	Torre Sabina	5- 8-1918
5	Id.	MARZARO Giuseppe...	Bari	Bari	10- 1-1917
6	S. Ten.	AGOSTINELLI Aldo...	Napoli	Mestre	10-10-1918
7	Id.	NERI Oddone.....	—	Osp. Perugia	17-10-1918
8	Id.	PASCALI Giunio .....	Comunanza	Ascoli Piceno	18- 3-1917
9	Id.	RIZZO Virgilio .....	Taormina	Osp. da c. 165	30- 6-1918
10	Aspiran.	TORRE Pietro.....	Barletta	M. Interrotto	14- 7-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
<b>18° REGGIMENTO FANTERIA.</b>				
1	Maggiore	CORRADI Enrico .....	Aversa	Q. 12, Monfalcone 3-1-1917
2	Capitano	BESIO Federico .....	Savona	M. Interrotto 27-6-1916
3	Id.	BOTTI Ermenegildo ..	Cremona	Vermegliano (Carso) 22-10-1915
4	Id.	DELIA Giovanni .....	Oria (Lecce)	Id. 21-10-1915
5	Id.	FINOCCHI Giovanni ..	Pennapiedimonte (Chieti)	Id. 21-10-1915
6	Id.	GADDI Aristide .....	Caltanissetta	Castagnevizza 26-5-1917
7	Id.	GRELLI Ugo .....	Ascoli Piceno	Vermegliano (Carso) 22-10-1915
8	Id.	LAPALORCIA Leonardo	Candela (Foggia)	Id. 21-10-1915
9	Id.	LEVI Angelo .....	Reggio Emilia	Selz 22-10-1915
10	Id.	ZANELLO Adolfo .....	Vercelli	M. Catz 27-6-1916
11	Id.	ZANINI Plinio .....	Verona	Selz 28-3-1916
12	Tenente	SIMONGINI Zeno .....	Pescara	Q. 220, Castagnevizza 21-8-1917
13	S. Ten.	CANDELORO Nunzio ..	Aquila	Vermegliano (Carso) 30-6-1915
14	Id.	CARLETTI Nicola .....	Verucchio (Forlì)	Cave di Selz 28-3-1916
15	Id.	CASTELLI Giuliano ...	Roma	Selz 6-4-1916
16	Id.	CILENTI Pasquale ....	Foiano (Benevento)	Castagnevizza 22-8-1917
17	Id.	COLOMBO Ferruccio ..	Milano	Id. 26-5-1917
18	Id.	FEDERICI Pietro .....	M. Urano (Ascoli Piceno)	Vermegliano (Carso) 21-10-1915
19	Id.	KORNER Edoardo ....	Milano	Q. 12, Monfalcone 3-1-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
20	S. Ten.	LEONARDI Luigi .....	Penne (Teramo)	Selz 9-5-1916
21	Id.	MAINETTI Eugenio ...	Brescia	Id. 28-3-1916
22	Id.	MAZZETTI Giuseppe ..	Firenze	Id. 28-3-1916
23	Id.	MEIANI Arturo .....	Milano	Selz 29-3-1916
24	Id.	MINETTI Edoardo ....	Roma	Asiago 26-6-1916
25	Id.	MINAFRA Giuseppe ...	Bari	Vermegliano (Carso) 29-10-1915
26	Id.	MORLACCHI Pietro ...	Teramo	M. Catz 26-6-1916
27	Id.	PELAZZA Aurelio .....	Ormea (Cuneo)	Vermegliano (Carso) 19-7-1915
28	Id.	PETRAZZANI Gio. Batt.	Reggio Emilia	Selz 27-3-1916
29	Id.	PIAZZA Giorgio .....	Padova	Vermegliano (Carso) 19-7-1915
30	Id.	*PIERSANTE Luigi ....	Villamagna (Chieti)	Osp. Chieti 18-12-1915
31	Id.	POLONIO Ugo .....	Trieste	Vermegliano (Carso) 21-10-1915
32	Id.	PORZIO Giulio .....	Napoli	Castagnevizza 19-8-1917
33	Id.	SACCONI Paolo .....	Albano Laziale (Roma)	Vermegliano (Carso) 19-7-1915
34	Id.	SAGONA Ettore .....	Caltanissetta	M. Interrotto 12-7-1916
35	Id.	SINISCALCHI Gennaro.	Forino (Avellino)	Selz 27-3-1916
36	Id.	STRUPPA Pietro .....	Marsala	M. Catz 27-6-1916
37	Id.	TREVI Corrado .....	Ancona	M. Interrotto 12-7-1916
38	Id.	VENTURELLI Tommaso	Bibbiena (Arezzo)	Vermegliano (Carso) 21-10-1915
39	Id.	VENELLI Tobia .....	Valparaiso (America)	Osp. chirur. n. 1 6-7-1916
40	Id.	VITO COLONNA Ugo ..	Chieti	Vermegliano (Carso) 27-6-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luolo di nascita	Luolo e data di morte
41	Aspiran.	ARCAMONE Mario ....	Sassari	Zenson di Piave 12-11-1917
42	Id.	ARCODACCI Valerio...	Barcellona (Messina)	Asiago 11-7-1916
43	Id.	PREMOLI Palmiro....	Milano	Selz 22-4-1916
44	Id.	TINARO Nicola .....	Atessa (Chieti)	Castagnevizza 27-10-1917
<b>Ufficiali morti per malattia.</b>				
1	Tenente	RENIERI Carlo.....	Roma	Osp. da c. 064 8-10-1916

#### MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

##### 17° REGGIMENTO FANTERIA.

SOTTOTENENTE AMADIO GIOVANNI, da Montalto delle Marche (Ascoli Piceno).

« Comandante di una sezione mitragliatrici, uscì per primo dalla trincea all'attacco delle posizioni avversarie, dimostrando slancio e coraggio ammirevoli, sotto il violento fuoco di sbarramento e tra le raffiche di mitragliatrici nemiche. Giunto, con i suoi uomini, sotto i reticolati avversari e trovatili pressochè intatti, benchè fatto segno a preciso tiro, noncurante del pericolo, si accinse per ben tre volte ad aprirvi un varco. Riuscitovi, dopo grandi sforzi, mentre si slanciava all'assalto, trascinando con l'esempio i pochi uomini rimastigli, venne mortalmente ferito. Morì poco dopo, contento di avere visto i suoi soldati penetrare nella linea avversaria, ed esclamando: — La vittoria è nostra! Avanti sempre! Viva l'Italia! ». Pod koriti, 19 agosto 1917. (R. D. 18 agosto 1923).

(*Boll. Uff.*, anno 1923, disp. 48).

MARESCIALLO VELLEI SINIBALDO, da Ascoli Piceno:

« Costante e fulgido esempio di valore, di tenacia e di ogni più alta virtù militare durante le precedenti azioni, entrò, per primo, alla testa del suo plotone, in un trinceramento nemico, facendovi prigionieri e conquistando armi e materiali. Ferito una prima volta non

si ritrasse dal combattimento, nuovamente e più gravemente ferito continuò ad incitare i suoi alla lotta, fino a quando cadde gloriosamente sul campo ». — Monte Sei Busi, 21 ottobre 1916.

(*Boll. Uff.*, anno 1916, disp. 69).

##### 18° REGGIMENTO FANTERIA.

TENENTE DE CESARIS ULDERICO, da Spoltore (Teramo):

« Di eccezionale calma di fronte al nemico, diede tali esempi di fulgido valore personale in ripetuti combattimenti, di ardimento nell'eseguire ricognizioni, di iniziativa e di fermezza nel condurre il proprio reparto, da essere additato a tutta la divisione, ufficiali e soldati (di cui tre reggimenti per la loro condotta in quelle circostanze ebbero la bandiera decorata di medaglia d'argento al valor militare), quale valoroso fra i valorosi ». — Ruda, 6 giugno 1915; Selz, 6-22 aprile 1916. (R. D. 18 novembre 1920).

(*Boll. Uff.*, anno 1920, disp. 93).

SOTTOTENENTE POLONIO UGO, da Trieste:

« Irredento di Trieste, volontario alla fronte, ardente d'amore patrio, con ripetute prove di cosciente ardimento suscitò l'ammirazione di tutti. La vigilia del combattimento preparò l'attacco delle trincee nemiche, facendo egli stesso brillare con alcuni dei suoi volenterosi, tubi esplosivi sui reticolati. Quando col plotone infiammato dal suo generoso entusiasmo mosse all'assalto tra l'infuriare del fuoco nemico, ferito una prima volta persistè nella corsa e al grido di « Savoia! » giunse alla meta. Quindi caduto per nuove mortali ferite trovò la forza, spirando, per dirsi contento di morire per la Patria ». (R. D. 4 febbraio 1916).

(*Boll. Uff.*, anno 1922, disp. 2).

#### MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

##### 18° REGGIMENTO FANTERIA.

MENARINI GIUSEPPE, maggior generale — *cavaliere* — Zona di M. Sei Busi q. 118, settembre-ottobre 1915.

RUGGIERI BENEDETTO, colonnello — *cavaliere* — Gallio, M. Catz, 25-26 giugno 1916.

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO  
AL VALOR MILITARE.**

**MEDAGLIA D'ARGENTO.**

17° Regg. Fanteria : Ufficiali, n. 99 — Truppa, n. 81

18° Regg. Fanteria : Ufficiali, n. 71 — Truppa, n. 63

**MEDAGLIA DI BRONZO.**

17° Regg. Fanteria, n. 152 — 18° Regg. Fanteria, n. 151.

**COMANDANTI DELLA BRIGATA.**

Magg. gen. SAGRAMOSO conte Pier Luigi, dal 24 maggio al 1° luglio 1915.

Magg. gen. MENARINI Giuseppe, dal 17 luglio 1915 al 9 gennaio 1916

Magg. gen. PAOLINI Giuseppe, dal 24 gennaio al 19 giugno 1916.

Magg. gen. LEONE Gaspare, dal 4 luglio 1916 al termine della guerra

**COMANDANTI DEL 17° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello ROSACHER Luigi, dal 24 maggio 1915 al 9 giugno 1915 (ferito).

Colonnello ACHINO Secondo, dal 19 giugno 1915 al 18 maggio 1916.

Tenente colonnello ORTALI Valentino, dal 25 maggio 1916 al 22 agosto 1916 (ferito).

Tenente colonnello FONTE Roberto, dal 29 agosto 1916 al 23 dicembre 1916.

Colonnello BIANCHI Augusto, dal 25 dicembre 1916 al 13 agosto 1917.

Tenente colonnello PIRISI Ettore, dal 6 agosto 1917 al 28 giugno 1918.

Colonnello DELLA NOCE Cesare, dal 29 giugno 1918 al termine della guerra.

**COMANDANTI DEL 18° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello CITTADINI Arturo, dal 24 maggio 1915 al 1° dicembre 1915.

Colonnello RUGGERI Benedetto, dal 9 dicembre 1915 al 2 agosto 1917.

Tenente colonnello CAMPESATO Augusto, dal 6 agosto 1917 all'11 maggio 1918.

Tenente colonnello COLONNA Raffaele, dal 25 maggio 1918 al 23 settembre 1918.

Colonnello ROSSI Alberto, dal 13 settembre 1918 al termine della guerra

**UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.**

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annatazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

**17° REGGIMENTO FANTERIA.**

*I battaglione.*

Maggiore	GUERRAZZI Benvenuto..	24- 5-1915	9- 6-1915	Ferito.
Id.	BOLDI Pietro.....	20- 6-1915	15- 9-1915	—
Id.	ONORATI Orazio.....	1-11-1915	12-12-1915	—
Id.	BUZZA Luigi.....	12-12-1915	4- 4-1916	—
Id.	SCALA Ettore.....	13- 4-1916	2- 7-1916	—
Id.	BIMONTE Michelangelo..	11- 8-1916	4- 4-1917	—
Capitano	DI GIUSTINA Daniele...	6- 4-1917	27- 4-1918	—
Ten. Col.	CASTELLI TADDEI.....	28- 4-1918	al termine della guerra.	

*II battaglione.*

Ten. Col.	BALIVIERA Angelo.....	24- 5-1915	10- 6-1915	—
Maggiore	RAVERA Edoardo.....	giugn. 1915	4- 7-1915	Caduto sul campo
Capitano	OSTERWALD Augusto...	4- 7-1915	22- 7-1915	Ferito.
Maggiore	TREZZI Paolo.....	1- 8-1915	23- 7-1916	Id.
Capitano	MAROTTA Pasquale.....	25- 7-1916	1- 8-1916	Id.
Id.	PRESTINARI Silvio.....	1- 8-1916	7- 8-1916	—
Id.	USSEGLIO Fedele.....	8- 8-1916	7- 9-1916	—
Id.	CAPOBIANCO Mario.....	—	—	—
Id.	PISASALE Paolo.....	9-12-1916	12- 1-1917	—
Id.	ANTONELLI Francesco..	12- 1-1917	10- 4-1917	—
Maggiore	SARTORIS Francesco....	10- 4-1917	27-10-1917	—
Capitano	DE PALMA Egeo.....	27-10-1917	3-12-1917	—
Maggiore	MELLONI Luigi.....	3-12-1917	7- 8-1918	—

*III battaglione.*

Maggiore	GRANGE Benedetto.....	24- 5-1915	30- 7-1915	—
Capitano	QUINZI Quintino.....	30- 7-1915	24- 9-1915	—
Ten. Col.	BORRO Giulio.....	24- 9-1915	3-11-1915	Caduto sul campo
Maggiore	LANCIANO Filippo.....	5-11-1915	23- 5-1915	Ferito.



Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

Segue III battaglione.

Maggiore	FERRARI ARDICINI GIOV.	5- 6-1917	21- 8-1917	Caduto sul campo.
Capitano	AHRENS Erminio .....	28- 8-1917	15- 9-1917	—
Id.	DE PALMA Egeo.....	27-10-1917	3-11-1917	—
Maggiore	SILVANO Piero .....	15-11-1917	20- 4-1918	—
Id.	ASSELLE Edmondo.....	30- 4-1918	al termine della guerra.	

1<sup>o</sup> REGGIMENTO FANTERIA (a).

IV battaglione: dal febbraio 1916 I battaglione.

en. Col.	CAIANI Bonifacio .....	24-5-1915	agosto 1915	—
Id.	GICCONI Ernesto .....	agosto 1915	19-11-1915	—
Maggiore	RIVALTA Giulio .....	1-12-1915	30- 6-1916	—
Id.	GIACCHINO Osvaldo ....	15-7-1916	15- 2-1917	—
Capitano	MUSMECI .....		22- 8-1917	—
Maggiore	CALABRESE Aldo .....	25-8-1917	24-12-1917	—
Id.	GUALTIERI Alfredo .....	23-3-1918	11- 5-1918	—
Id.	TROTTA Domenico .....	10-10-1918	al termine della guerra.	

II battaglione.

Ten. Col.	BAGHETTI Giuseppe ....	24- 5-1915	18- 7-1915	Ferito.
Capitano	GRELLI Ugo.....	18- 7-1915	7- 9-1915	—
Id.	LAPALORCIA Leonardo..	8- 9-1915	21-10-1915	Caduto sul campo.
Id.	GRELLI Ugo.....	21-10-1915	22-10-1915	Id.
Maggiore	CAMBORLINI Ferdinando.	10-11-1915	11-12-1915	—
Id.	MICHELATTO Ernesto ...	18 -1-1916	10- 2-1916	—
Ten. Col.	COLONNA Raffaele .....	15 -2-1916	1-10-1917	Ferito.
Maggiore	VIRGILIO Amedeo.....	19-11-1917	al termine della guerra.	

V battaglione: dal febbraio 1916 II battaglione.

Maggiore	CORSO Erancesco .....	24- 5-1915	23- 7-1916	—
Id.	CORRADI Enrico .....	15- 8-1916	3- 1-1917	Caduto sul campo.
Capitano	SARTORIS .....	5- 1-1917	10- 4-1917	—
Maggiore	ROSSI Francesco .....	2- 5-1917	3- 6-1917	—
Capitano	ABBONDANZA Ettore ...	9- 6-1917	28-10-1917	Ferito.
Id.	CATANESE Emanuele...	15-11-1917	al termine della guerra.	

(a) All'inizio della campagna il I e III battaglione del reggimento trovavansi in Tripolitania.

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	-----------------------------------------------------------

Anno 1915.

Dal 28 maggio al 24 luglio: (Basso Isonzo Turriaco Ronchi — Selz — Vermegliano).	Dal 25 luglio al 21 agosto: (Cà del Bosco — Cascina Strazonara).
Dal 22 agosto al 4 novembre: Basso Isonzo (Zona Vermegliano).	Dal 5 novembre all'11 dicembre: (Begliano — Pieris — Fornaci — Palazzatto).
Dal 12 al 31 dicembre: (Basso Isonzo (Monfalcone)).	

Anno 1916.

Dal 1 <sup>o</sup> gennaio al 12 febbraio: Basso Isonzo (Monfalcone).	Dal 13 febbraio al 20 marzo (Aquileia).
Dal 21 marzo al 9 maggio: (Basso Isonzo (Aris — Ronchi)).	Dal 10 al 22 maggio (Terzo — Aquileia).
Dal 23 al 31 maggio: (Monfalcone (Borgo Sant'Antonio — Palazzatto)).	Dal 1 <sup>o</sup> al 22 giugno: (Trentino (Valle dei Signori — Sant'Antonio)).
Dal 23 giugno al 27 agosto: (Altipiano di Asiago (C. Carlini — M. Catz — M. Interrotto)).	Dal 28 agosto al 18 settembre (Bosco di Gallio).
Dal 19 settembre al 18 ottobre (q. 1591 — q. 1623 — M. Palo — M. Colombara).	Dal 19 ottobre al 5 novembre (Campomulo — Campo delle Doghe).
Dal 6 al 20 novembre (M. Colombara — M. Palo).	Dal 21 novembre al 15 dicembre: (Carso (Aquileia — Monfalcone)).
Dal 16 al 31 dicembre: Basso Isonzo (Monfalcone).	

Anno 1917.

Dal 1 <sup>o</sup> al 5 gennaio (Monfalcone).	Dal 6 gennaio al 31 febbraio: (Castion di Mure e dintorni).
Dal 4 al 23 febbraio: (Basso Isonzo (q. 208, settore Doberdò)).	Dal 24 febbraio al 21 maggio (Vermegliano — Palmanova — Ajello — Fogliano).
Dal 22 maggio al 30 luglio: (Basso Isonzo (Dolina Mezzacapo — Veliki)).	Dal 31 luglio al 15 agosto (Fogliano — Palikisce).
Dal 16 al 24 agosto: (Isonzo (Dolina Gabriella — PodKoriti)).	Dal 25 agosto al 15 ottobre (Sagrado).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dal 16 ottobre al 14 dicembre: (Isonzo (Castagnevizza) — Tagliamento — Piave).	Dal 15 al 20 dicembre: (Caerano Treviso).
Dal 21 al 31 dicembre: (Caerano-Maser (Piave)).	

**Anno 1918.**

Dal 1° al 18 gennaio: (Caerano-Maser (Piave)).	Dal 19 gennaio al 25 febbraio (Pianiga).
Dal 26 febbraio al 12 aprile: (Trentino (Val Posina)).	Dal 13 aprile al 25 maggio: (Marano).
Dal 26 maggio al 31 luglio: (Trentino (Val Posina)).	Dal 1° al 31 agosto: (Marano — Thicne).
Dal 1° settembre al 4 novembre: (Novogno — Pria Forà — Trento).	

**RIEPILOGO.**

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915 . . . . .	5	2	2	6
Id. 1916 . . . . .	7	16	4	14
Id. 1917. . . . .	5	22	6	8
Id. 1918. . . . .	6	16	3	8
<b>TOTALE GENERALE. . .</b>	<b>mesi 24 e giorni 26</b>		<b>mesi 16 e giorni 16</b>	

**RIEPILOGO DELLE PERDITE IN COMBATTIMENTO.**

LOCALITÀ E DATA	17° REGGIMENTO						18° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi (a)	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi (a)	morti	feriti	dispersi
<b>1915</b>												
Settore Turriaco (24 maggio-20 giugno) . . . . .	6	16	—	64	302	23	—	—	—	2	25	—
1ª battaglia dell'Isonzo (23 giugno-7 luglio) . . . . .	1	5	—	23	112	2	2	—	—	13	66	2
2ª battaglia dell'Isonzo (18-24 luglio) . . . . .	1	8	—	61	319	27	3	17	—	40	439	31
Settore Vermegliano (22 agosto-14 ottobre) . . . . .	—	2	—	7	35	—	—	3	—	30	174	—
3ª battaglia dell'Isonzo (18 ottobre-4 novembre) . . . . .	8	8	—	52	372	69	10	10	—	68	386	78
Trincea Monfalcone (12-31 dicembre) . . . . .	—	—	—	4	19	—	—	—	—	5	6	—
<b>Totale anno 1915 . . . . .</b>	<b>16</b>	<b>39</b>	<b>—</b>	<b>211</b>	<b>1 159</b>	<b>123</b>	<b>15</b>	<b>30</b>	<b>—</b>	<b>158</b>	<b>1 096</b>	<b>111</b>
<b>1916</b>												
Settore Monfalcone (1° gennaio-12 febbraio) . . . . .	—	—	—	—	4	—	—	2	—	—	8	—
Settore Selz (20 marzo-12 maggio) . . . . .	1	11	—	101	425	37	10	28	—	123	576	24
Controffensiva italiana nel Trentino (20 giugno-22 luglio) . . . . .	4	5	—	72	341	9	9	16	—	79	420	31
Trentino (23 luglio-30 novembre) . . . . .	—	4	—	18	168	—	—	1	—	11	106	—
Settore Monfalcone (dicembre) . . . . .	—	—	—	6	8	—	—	1	—	16	37	3
<b>Totale anno 1916 . . . . .</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>—</b>	<b>197</b>	<b>946</b>	<b>46</b>	<b>19</b>	<b>48</b>	<b>—</b>	<b>229</b>	<b>1 147</b>	<b>58</b>

(a) La cifra rappresentata dal denominatore indica il numero degli ufficiali catturati dal nemico.



LOCALITÀ E DATA	17° REGGIMENTO						18° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1917</b>												
Trincee settore Castagnevizza (1° gennaio-19 maggio) . . . . .	—	2	—	39	63	—	2	1	—	14	48	—
10 <sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo (23-26 maggio) . . . . .	9	37	$\frac{1}{1}$	74	798	152	2	22	$\frac{2}{1}$	50	703	152
Fogliano (27 maggio-10 agosto) . . . . .	1	—	—	—	7	—	—	1	—	10	64	—
11 <sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo (19-24 agosto) . . . . .	8	25	$\frac{5}{5}$	55	503	230	3	21	$\frac{2}{2}$	50	520	164
Settore Castagnevizza (20 settembre-23 ottob.)	1	—	—	—	10	—	—	—	$\frac{1}{1}$	3	13	10
Battaglia dall'Isonzo al Piave (24 ott.-6 nov.) . . . . .	2	1	$\frac{24}{24}$	24	128	1900	1	8	—	29	138	289
Zenson di Piave (7 novembre-26 dicembre) . . . . .	1	—	—	7	28	—	1	5	$\frac{4}{4}$	27	213	150
<b>Totale anno 1917 . . . . .</b>	<b>22</b>	<b>65</b>	$\frac{30}{30}$	<b>199</b>	<b>1 537</b>	<b>2282</b>	<b>9</b>	<b>58</b>	$\frac{9}{8}$	<b>183</b>	<b>1 699</b>	<b>765</b>
<b>1918</b>												
Trentino-Val Posina-Monte Cimone . . . . .	1	1	—	27	51	—	—	4	—	11	81	—

**RIEPILOGO GENERALE.**

Anno 1915 . . . . .	16	39	—	211	1 159	123	15	30	—	158	1 096	111
Id. 1916 . . . . .	5	20	—	197	946	46	19	48	—	229	1 147	58
Id. 1917 . . . . .	22	65	30	199	1 537	2282	9	58	9	183	1 699	765
Id. 1918 . . . . .	1	1	—	27	51	—	—	4	—	11	81	—
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>44</b>	<b>125</b>	$\frac{30}{30}$ (a)	<b>634</b>	<b>3 693</b>	<b>2451</b>	<b>43</b>	<b>140</b>	$\frac{9}{8}$ (b)	<b>581</b>	<b>4 023</b>	<b>934</b>

(a) Dei quali 5 feriti — (b) Dei quali 2 feriti.